

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2022
Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2022-2024

(Allegato al verbale n. 32 del 21 dicembre 2021)

PREMESSA

In relazione alle previsioni dell'art. 20, co. 2 e 3, del D.lgs. 123/2011 e sulla base delle funzioni attribuite dalle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo (art. 16 Statuto, artt. 36 e 42 Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità), il Collegio dei Revisori è tenuto alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio unico di previsione, da allegare al medesimo, contenente il relativo parere.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) dello Statuto dell'Ateneo il bilancio di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024, su proposta del Rettore, è soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il fascicolo completo di bilancio è stato pubblicato il 17.12.2021, e integrato fino al 21.12.2021, sul sito intranet di Ateneo, sezione dedicata alle proposte di delibera all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha ricevuto il 15.12.2021, anticipato a mezzo e-mail i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Previsione 2022
- Bilancio Unico di Previsione triennale 2022-2024
- Nota illustrativa al bilancio unico di previsione 2022;
- Bilancio preventivo Unico di Ateneo in contabilità finanziaria non autorizzatorio con la riclassificazione della spesa per missioni e programmi, redatto in termini di cassa conformemente a quanto previsto dal D.I. n. 394/2017

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI

Le previsioni statutarie e regolamentari interne dell'Ateneo, in riferimento al bilancio di previsione, derivano dalle norme speciali in materia applicabili alle università sulla base dell'intervento di riforma della Legge n. 240/2010 (Riforma Gelmini) che ha trovato attuazione con l'emanazione del D.lgs. n. 18/2012.

L'art. 5, co. 1 e l'art. 1, co. 2, lett. a) e b), e co. 3 del D.lgs. 18/2012 prevede che l'Ateneo è tenuto alla predisposizione di un bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, e di un bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché all'approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, sulla base dell'art. 7 del D.I. MIUR – MEF n. 19/2014.

Con il D.I. n. 394/2017 sono stati innovati in modo rilevante i criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria ex art. 7 del D.I. n. 19/2014, stabilendo che i citati

documenti siano redatti dagli atenei in termini di cassa sulla base della nuova codifica SIOPE di cui al D.M. 05.09.2017 con decorrenza 01.01.2018.

Per quanto attiene al bilancio di esercizio gli atenei sono tenuti ad allegare il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la nuova codifica SIOPE completato, per quanto riguarda la spesa, dalla ripartizione per missioni e programmi. Analogamente, le università devono predisporre il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa, dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi (vedi Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale del MIUR relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. 08.06.2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014 e quesito n. 53 del 25.03.2019 sul sito COEP MIUR).

Pertanto, sulla base delle modifiche del D.I. n. 394/2017 all'art. 7 del D.I. n. 19/2014, viene meno la compilazione del prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi disciplinato dall'art. 2 co. 1 del D.I. n. 21/2014, risultando la necessità informativa assoluta dal rispetto delle prescrizioni dell'art. 7 del sopracitato D.I. n. 19/2014.

L'art. 5, co. 3 del D.lgs. 18/2012 richiede che il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale risulti strutturato coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati, di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

Pertanto ai fini della redazione del bilancio preventivo l'ateneo è tenuto ad attenersi ai principi contabili e postulati di bilancio stabiliti dal D.I. MIUR – MEF n. 19/2014 *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università*, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.I. MIUR – MEF n. 394/2017 e dal D.I. MIUR – MEF n. 925/2015 *Schemi di budget economico e budget degli investimenti*.

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2022 raccoglie e sintetizza l'attività di tutte le strutture di Roma Tre: l'Amministrazione, i 13 dipartimenti, la Scuola di Economia e Studi Aziendali e il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), nell'ottica di previsione degli stanziamenti necessari allo svolgimento della gestione 2022, tenuto conto delle esigenze legate all'aspetto autorizzatorio e al controllo di gestione.

Nella nota illustrativa del previsionale 2022 viene riportato, così come indicato nel Manuale Tecnico Operativo (MTO) n. 1055/2019, anche **il budget delle attività** con la rappresentazione delle risorse stanziare per l'esercizio 2022 finalizzate alla realizzazione di obiettivi strategici, interventi prioritari e operativi già delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo (vedi il Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023 e il Piano Integrato della *performance*, della trasparenza e della prevenzione della corruzione 2021-2023), nell'ottica di ottimizzare la qualità dei servizi e di rendere trasparenti i risultati e le risorse impiegate dall'Ateneo.

Il Bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 risulta redatto sulla base degli schemi allegati 1 e 2 al D.I. n. 925/2015, in quanto è costituito dal budget economico e dal budget degli investimenti, ivi compresa la nota illustrativa richiesta dall'art. 1, co. 5, del

suddetto decreto, per dare trasparente dimostrazione del rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio, nonché dell'equilibrio del bilancio.

L'impostazione degli schemi garantisce previsioni coerenti con il sistema di contabilità economico - patrimoniale adottato e rende comparabile il Bilancio preventivo 2022 con le risultanze del Bilancio di esercizio della stessa annualità, nel rispetto dei principi della costanza e della comparabilità, nonché della comprensibilità e trasparenza, contenuti nell'art. 2, co. 1 del D.I. n. 19/2014, tenuto conto delle modifiche operate dal D.I. n. 394/2017.

Budget economico per l'anno 2022

Di seguito si riporta sintesi del prospetto di budget economico annuale autorizzatorio, redatto dall'Ateneo sulla base e in conformità all'allegato 1 del Decreto, tenuto conto, come detto, delle modifiche allo schema operate dal D.I. 394/2017, già applicate dall'Ateneo fin dal bilancio dell'esercizio 2018 e seguenti.

A)	PROVENTI OPERATIVI	195.383.000,00
I	PROVENTI PROPRI	31.407.000,00
1)	Proventi per la didattica	30.846.000,00
2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	374.000,00
3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	187.000,00
II	CONTRIBUTI	161.460.000,00
1)	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.326.000,00
a)	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario (esclusi ADP)	142.697.998,06
b)	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario quota ADP	6.266.246,06
c)	Altri contributi da MIUR e Amministrazioni centrali	9.361.755,88
2)	Contributi Regioni e Province autonome	814.000,00
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	15.000,00
4)	Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	294.000,00
5)	Contributi da Università	193.000,00
6)	Contributi da altri (pubblici)	1.583.000,00
7)	Contributi da altri (privati)	235.000,00
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.000,00
1)	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	2.100.000,00
2)	Altri proventi e poste correttive	416.000,00
VI	VARIAZIONI RIMANENZE	-
VI	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)		195.383.000,00

B)	COSTI OPERATIVI	185.689.000,00
VIII	COSTI DEL PERSONALE	119.259.000,00
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	86.150.000,00
a)	Docenti/ricercatori	82.301.000,00
b)	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.079.000,00
c)	Docenti a contratto	666.000,00
d)	Esperti linguistici	1.104.000,00
e)	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	
2)	Costi del personale dirigente e tecnico - amministrativo	33.109.000,00
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.772.000,00
1)	Costo per sostegno agli studenti	18.231.000,00
2)	Costi per il diritto allo studio	
3)	Costi per l'attività editoriale	500.000,00
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	35.000,00
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.264.000,00
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.457.000,00
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	26.715.000,00
9)	Acquisto altri materiali	721.000,00
10)	Variazioni delle rimanenze di materiali	
11)	Costi per godimento beni di terzi	1.044.000,00
12)	Altri costi	2.805.000,00
a)	Quote associative	816.000,00
b)	Commissioni di concorso personale esterno	200.000,00
c)	Altri costi istituzionali	320.000,00
d)	Costi organi di Ateneo	1.469.000,00
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.681.000,00
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	700.000,00
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.981.000,00
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.977.000,00
	TOTALE COSTI (B)	185.689.000,00
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.694.000,00
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.930.000,00
1)	PROVENTI FINANZIARI	-
2)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.930.000,00
3)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
1)	Rivalutazioni	-
2)	Svalutazioni	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
1)	Proventi	-
2)	Oneri	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.764.000,00
	RISULTATO ECONOMICO	- 0,00
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	-
	RISULTATO A PAREGGIO	-

I dati rilevabili dal prospetto sono stati oggetto di commento nella nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2022, secondo le indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo III edizione adottato con D.D. n. 1055 del 30.05.2019, con particolare riferimento ai proventi e agli oneri ivi riportati ed alle ragioni e criteri di costruzione in riferimento alle singole voci.

A) Proventi Operativi

Proventi propri A-I)

In merito ai **proventi derivanti dall'attività didattica** (€ 30.846.000,00) si prende atto, in primo luogo, del rispetto della previsione per tasse e contributi studenteschi entro il limite del 20% del FFO MIUR ex art. 5 D.P.R. 306/1997 – 14,79% è infatti il dato tendenziale 2022, come da tabella in nota illustrativa e qui comparato con i dati previsionali 2021 e 2020 – nonché dell'approccio prudente tenuto nella valorizzazione della posta che presenta un lieve decremento di € 288.000,00 in riferimento al dato 2021.

STIMA RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTI / FFO	2022	2021	2020
Proventi per la didattica (A)	30.846.000,00	31.134.000,00	31.039.000,00
- POST LAUREAM	- 1.516.000,00	-1.524.000,00	-2.066.194,57
- REGOLARIZZAZIONI E TASSE SERVIZIO	- 1.330.000,00	-1.160.000,00	-1.072.805,43
- ONERI STRAORDINARI PER RIMBORSI AGLI STUDENTI	- 450.000,00	-300.000,00	-254.000,00
- SERVIZI AGLI STUDENTI:	- 6.955.213,99	-6.934.651,05	-5.460.178,62
<i>Attività part-time</i>	<i>1.600.000,00</i>	<i>1.300.000,00</i>	<i>1.298.850,00</i>
<i>Altri interventi a favore degli studenti</i>	<i>3.108.938,15</i>	<i>1.309.130,37</i>	<i>1.439.054,11</i>
<i>Borse di studio finanziate dall'Ateneo</i>	<i>210.000,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>215.000,00</i>
<i>Borse Erasmus</i>	<i>2.036.275,84</i>	<i>4.115.520,68</i>	<i>2.507.274,51</i>
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA AL NETTO DEI RIMBORSI (A)	20.594.786,01	21.215.348,95	22.185.821,38
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (B)	139.217.836,69	134.659.923,63	125.336.395,65
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (A/B) = < 20%	14,79%	15,75%	17,70%

“Proventi per la didattica” è un dato sensibile agli interventi normativi e al contesto socio-economico nazionale, nell'ultimo biennio fortemente influenzato dalla crisi economica e sanitaria in atto. Le politiche di Ateneo finalizzate al miglioramento di attrattività (maggior qualità di didattica, ricerca e internazionalizzazione, misure di incentivazione e agevolazioni) dovrebbero contribuire a garantire sostenibilità alla previsione 2022; tuttavia la leggera flessione sia nel gettito che nei dati numerici della contribuzione studentesca rispetto all'anno precedente, anche se in parte compensata da specifiche voci all'interno del FFO, rende opportuno un attento monitoraggio in sede di bilancio di esercizio.

La stima proposta per l'anno accademico 2021/2022 si basa su dati teorici quali popolazione studentesca complessiva, suddivisi fra studenti delle lauree triennali e lauree magistrali e magistrali a ciclo unico, dati storici sulla distribuzione in fasce contributive e tassi di abbandono. Sulla base dei principi contabili e postulati di bilancio ex art. 2 del D.I. n. 19/2014 e alla luce delle indicazioni contenute nel MTO, di cui all' art. 8 dello stesso decreto, i proventi per la didattica si iscrivono a conto economico in base al principio della competenza economica.

Il Collegio, nel prendere atto che l'Ateneo nel corso dell'esercizio monitorerà tale previsione al fine di verificare eventuali scostamenti del gettito e, se del caso, apporrà le opportune variazioni di bilancio, auspica che la stima del numero degli studenti possa essere confermata in relazione al contributo medio pro-capite e alla fascia ISEE considerata.

Riguardo alla previsione in merito alle voci **proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** e **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, complessivamente di € 561.000,00 con scostamento negativo di € 905.000,00 rispetto al dato tendenziale 2021 (€ 1.466.000,00), il Collegio considera condivisibile l'approccio espresso nella previsione economica che tende prudenzialmente a fare riferimento al dato reale e disponibile dei soli contratti in essere, sulla base dei principi contabili di veridicità e correttezza. Il dato che tiene conto solo dei contratti in essere, anche sulla base dell'andamento storico, nel corso della gestione dovrebbe subire un sensibile incremento rispetto alla previsione che sarà oggetto di opportune variazioni di bilancio. Tuttavia il Collegio auspica che l'Ateneo metta in campo tutte le iniziative di fund raising necessarie al fine di stimolare l'incremento dei proventi da tali attività.

Contributi II)

Per quanto riguarda la voce **II) contributi**, distinta in budget corrente e budget investimenti, si deve rilevare la previsione dei **contributi dal MUR**, tra i quali rientra la stima delle complessive assegnazioni del Fondo Finanziamento Ordinario 2022 per € 142.697.998,06 che rispetto al 2021 € 136.657.477,82 registra un incremento di € 6.040.520,24; lato investimenti devono aggiungersi gli Accordi di Programma tuttora in vigore, pari a € 6.266.246,06 che, rispetto al dato 2021 di € 10.019.522,18 viene diminuito di € 3.753.276,12 per estinzione di mutui AdP 1999.

Il Collegio prende atto che la previsione sul FFO, descritta e riassunta in apposite tabelle della nota illustrativa, risulta essere di gran lunga la più rilevante della voce contributi e viene imputata principalmente al bilancio dell'Amministrazione.

In relazione alla previsione in merito alle **altre voci** del comparto ricavi **per contributi** che risultano di ammontare complessivamente pari a € 3.134.000,00, diminuito rispetto al dato tendenziale 2021 (€ 5.087.000,00) di € 1.953.000,00, anche in questo caso si condivide l'approccio nella previsione economica che tende a fare riferimento al dato reale e disponibile.

Proventi e ricavi diversi A-V)

In **proventi e ricavi diversi** la voce preponderante riguarda la previsione di "*Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" per € 2.100.000,00; nella nota illustrativa viene fornito il dettaglio in apposita tabella.

Tale impostazione è consentita, in via transitoria ed in deroga agli ordinari principi di competenza economica dal D.I. n. 925/2015, entro i limiti dell'esaurimento di tali risorse, al fine di evidenziarne espressamente l'utilizzo. Tali riserve di Patrimonio netto, cd "ex-cofi" in quanto derivanti dalla contabilità finanziaria per riclassificazione dei residui passivi e dall'avanzo di amministrazione con l'introduzione della contabilità economico - patrimoniale, anche se non derivano da utili (COEP) e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. g) e j), del

D.I. n. 19/2014 possono nel tempo essere utilizzate a copertura dei relativi costi. Ciò al fine di garantire il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto.

L'andamento dell'utilizzo di tali riserve è il seguente: 2022 per € 2.100.000,00, 2021 per € 2.032.000,00 2020 per € 6.839.000,00, 2019 per € 9.533.000,00.

Il Collegio raccomanda di tenere sotto controllo i riflessi che ciò comporta in riferimento alla disponibilità di risorse da destinare alla copertura degli impieghi espressamente previsti nel piano degli investimenti.

La voce residuale **altri ricavi** è stata valorizzata per € 416.000,00 contro un dato previsionale 2021 di € 833.000,00.

B) Costi Operativi

Per quanto riguarda la voce **B) Costi Operativi** il cui dato previsionale 2022 di € 185.689.000,00 incrementa di € 7.609.000,00 rispetto al 2021, appare particolarmente significativa l'analisi nel paragrafo introduttivo "*Budget economico – sezione costi*" della nota integrativa dove si sviluppano una serie di indicazioni di indirizzo relative all'attività di programmazione economico – patrimoniale dell'Ateneo.

COSTI OPERATIVI	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022	DIFFERENZA
VIII. COSTI DEL PERSONALE	113.501.000,00	119.259.000,00	5.758.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	51.570.000,00	52.772.000,00	1.202.000,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.431.000,00	11.681.000,00	250.000,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.578.000,00	1.977.000,00	399.000,00
TOTALE COSTI OPERATIVI	178.080.000,00	185.689.000,00	7.609.000,00

Il Bilancio unico di previsione 2022 è stato elaborato con il fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali e amministrative dell'Ateneo, dando in primo luogo copertura ai costi obbligatori, tra i quali vanno sottolineati i costi per le retribuzioni del personale docente e TAB, comprensivi degli oneri a carico dell'ente.

Costi del personale B-VIII)

Il costo più rilevante del bilancio preventivo 2022 è sicuramente quella relativa al personale che complessivamente ammonta a € 119.259.000,00, con un differenziale rispetto al 2021 di € 5.758.000,00; tale voce è suddivisa in personale docente e ricercatori e altro personale dedicato alla didattica e ricerca, e personale dirigente e tecnico amministrativo.

VIII. COSTI DEL PERSONALE	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022	DIFFERENZA
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	83.049.000,00	86.150.000,00	3.101.000,00
a) <i>Docenti e ricercatori</i>	77.505.000,00	82.301.000,00	4.796.000,00

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	3.710.000,00	2.079.000,00	- 1.631.000,00
c) Docenti a contratto	918.000,00	666.000,00	- 252.000,00
d) Esperti linguistici	916.000,00	1.104.000,00	188.000,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
2) Costi del personale dirigente e tecnico - amministrativo	30.452.000,00	33.109.000,00	2.657.000,00
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	113.501.000,00	119.259.000,00	5.758.000,00

Nella Nota illustrativa si evidenzia che tale previsione copre i costi stipendiali del personale attualmente in servizio e tiene conto degli ulteriori aumenti previsti per il 2022, della previsione di nuove assunzioni legate all'attuazione dei piani straordinari, all'utilizzo dei finanziamenti PON e PNR, alla programmazione legata all'assegnazione di punti organico derivanti dal turn over, considerati anche i risparmi per le cessazioni 2021 e 2022. Il bilancio 2022 garantisce la copertura e il consolidamento degli incrementi stipendiali (classi e scatti, adeguamenti stipendiali ex Dpcm e costo del CCNL 2019-2021) riconosciuti per il periodo 2018 - 2022, per un ammontare complessivo pari a € 11,5 mln. Le norme meno stringenti sul turn over e il conseguente aumento delle disponibilità assunzionali consentite, nonché la ripresa delle dinamiche stipendiali dovuta all'abrogazione dei limiti di spesa, agli adeguamenti stipendiali e al ritorno della corresponsione di classi e scatti su base biennale, hanno comportato, già negli scorsi anni, un rilevante aumento dei costi di natura stipendiale, in assenza però di un corrispettivo adeguamento dei finanziamenti ministeriali.

Si evidenzia altresì che rimangono interamente a carico del bilancio di Ateneo:

- per il personale docente e ricercatore:

- il consolidamento degli adeguamenti stipendiali 2018-2021 e la previsione dei nuovi stimati per il 2022, per una somma complessiva pari a circa 4,5 mln;

- il consolidamento degli scatti stipendiali per il periodo 2016-2019 come previsto dall'art. 1, comma 629 della Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 27/12/2017); l'Ateneo è tenuto a finanziare la quota destinata a classi e scatti per il 2022 con risorse proprie di bilancio in quanto al momento non è noto se il finanziamento ministeriale è consolidato. Va sottolineato che l'importo di classi e scatti incide in maniera significativa sul budget dell'Ateneo con un costo previsto per il 2022, incluso il consolidamento di classi e scatti riconosciuti negli anni precedenti, pari a oltre € 7,2 mln a fronte di un finanziamento ministeriale previsto pari a circa € 2 mln;

- le assunzioni di nuovo personale dedicato alla didattica e alla ricerca. Lo stanziamento contiene le risorse massime spendibili per le procedure concorsuali, tenuto conto dell'innalzamento del limite sul turn over al 100% delle cessazioni dell'anno precedente, in base alle disposizioni legislative vigenti.

- per il personale TAB e dirigente:

- gli aumenti stipendiali consolidati dagli scorsi anni, a partire dall'entrata in vigore del CCNL 2016-2018. Sono state inoltre previste le risorse necessarie alla corresponsione degli aumenti previsti per il CCNL 2019-2021.

Pertanto dalla previsione 2022 emerge la permanenza di politiche espansive sul versante del personale docente e di quello impegnato nella ricerca già iniziata nel corso degli esercizi precedenti, con la copertura di tutti i margini derivanti dal sistema di attribuzione di punti organico MUR al momento conosciuti. L'incremento del costo del lavoro previsto per il 2022 è dovuto anche alla necessità di dare copertura alle nuove assunzioni del personale TAB,

avviate già dall'esercizio 2019, sulla base della capacità assunzionale dell'Ateneo derivante dall'applicazione delle norme meno stringenti in materia di turn over.

Il Collegio, nel prendere atto della rassicurazione che i programmi assunzionali dell'Ateneo seguono una politica di piena coerenza di bilancio che si riverbera anche nel piano di recupero dell'equilibrio di budget, raccomanda che in ogni caso le scelte di potenziamento dell'organico tutto secondo gli indirizzi di programmazione dell'Ateneo siano coerenti con i limiti di sostenibilità ed equilibrio del bilancio, con il rispetto della normativa sui limiti delle spese di personale e indebitamento di cui alla Legge 240/2010 e del D.lgs. 49/2012 e seguenti, nonché di quanto previsto dal DPCM del 31.12.2014 e dalla normativa sul *turn over*. Ciò dovrà trovare conferma nei dati del bilancio di esercizio 2022.

Sul conto dedicato alle **Collaborazioni per attività tecnico-amministrativa** il Collegio prende atto che l'Ateneo ha deciso di azzerare tale costo, già oggetto di razionalizzazione negli scorsi anni e, soggetto al limite di spesa previsto dal D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, all'art. 9 co. 28, non prevedendo alcun valore per il 2022.

Per quanto riguarda i **costi relativi alle missioni e alla formazione del personale**, non più soggetti a limite e relativo riversamento al Bilancio dello Stato, la previsione 2022 è pari a € 207.000,00, con una leggera riduzione rispetto al dato 2021 di € 214.771,60.

“Sussidi e provvidenze a favore del personale tecnico amministrativo” pari a € 732.188,25 incrementa rispetto al 2021 di € 602.188,25 per sostenere le politiche attive di welfare aziendale.

Infine il D.lgs. n. 49 del 29.03.2012 subordina la capacità assunzionale dell'Ateneo al buon andamento di **due indicatori: le spese di personale rispetto alle entrate e le spese per l'indebitamento**.

Indicatore di personale	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2020
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	121.040.586,92	113.088.180,83	108.194.051,25
FFO (B)	139.217.836,69	134.659.923,63	123.814.492,08
Programmazione triennale (C)	-	-	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.396.000,00	30.834.000,00	30.785.000,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	169.613.836,69	165.493.923,63	154.599.492,08
Rapporto (A/E) = < 80%	71,36%	68,33%	69,98%

Indicatore di indebitamento	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2020
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	4.658.176,58	4.658.176,58	4.658.176,58
TOTALE (A)	4.658.176,58	4.658.176,58	4.658.176,58

FFO (B)	139.217.836,69	134.659.923,63	123.814.492,08
Programmazione triennale (C)	-	-	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.396.000,00	30.834.000,00	30.785.000,00
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	121.040.586,92	113.088.180,83	108.194.051,25
Fitti passivi a carico Ateneo (F)		-	1.039.900,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	48.573.249,77	52.405.742,80	45.365.540,83
Rapporto (A/G) = < 15%	9,59%	8,89%	10,27%

Il Collegio prende atto che con la previsione 2022 si stima un valore percentuale del **71,36%** per l'indicatore di spese del personale (2021 = 68,33%; 2020 = 69,98%; 2019 = 69,23%; 2018 = 59,02%) e del **9,59%** per l'indicatore di indebitamento (2021 = 8,89%; 2020 = 10,27%; 2019 = 13,26%; 2018 = 12,94%), entrambi al di sotto delle soglie massime consentite (pari, rispettivamente, all'80% e al 15%).

Tali indicatori saranno comunque soggetti a verifica in sede di Bilancio di esercizio 2022.

Costi della gestione corrente B-IX)

In merito ai costi per la gestione corrente il valore complessivo della previsione 2022 di € 51.570.000,00, rispetto al dato 2021 di € 50.115.000,00 incrementa di € 1.455.000,00.

La tabella seguente evidenzia gli scostamenti principali; nella previsione del triennio tutti i valori presentano una progressiva riduzione come si può verificare dal bilancio previsionale triennale 2022-2024.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2021	DIFFERENZA
1) Costo per sostegno agli studenti	18.231.000,00	17.430.000,00	801.000,00
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	500.000,00	-	500.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	35.000,00	87.000,00	- 52.000,00
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.264.000,00	1.108.000,00	156.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.457.000,00	1.566.000,00	- 109.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	26.715.000,00	26.509.000,00	206.000,00
9) Acquisto altri materiali	721.000,00	570.000,00	151.000,00
10) Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-

11) Costi per godimento beni di terzi	1.044.000,00	1.063.000,00	- 19.000,00
12) Altri costi	2.805.000,00	3.237.000,00	- 432.000,00
TOTALE	52.772.000,00	51.570.000,00	1.202.000,00

Tra queste voci si segnala **1) Costo per il sostegno agli studenti** di € 18.231.000,00 che nel 2022 aumenta per € 801.000,00. Tale voce riguarda, oltre agli interventi volti a migliorare e potenziare i servizi agli studenti al fine di migliorare la reputazione e quindi l'attrattività dell'Ateneo (borse di studio, orientamento...) anche il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca e delle connesse attività.

Lo stanziamento 2022 per borse di dottorato di ricerca è pari a € 10.580.394,01, stimato sulla base dell'importo determinato per ciascuna borsa dal D.M. n. 40/2018 pari a € 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e a carico dell'Ateneo, e del numero complessivo dei dottorati attivi suddiviso per cicli (nel 2022 sono attivi il 35°, il 36° e il 37°).

La previsione 2022 si incrementa poi di € 500.000 nella voce in precedenza non valorizzata, **3) Costo per attività editoriale** del personale docente, considerata strategica.

La voce più rilevante dei Costi della gestione corrente risulta essere **8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali** (previsione di € 26.715.000,00 in aumento di € 206.000,00 rispetto al 2021) comprende prevalentemente costi obbligatori che l'Ateneo sosterrà nel 2022. Vengono quindi ricomprese in questa voce: le utenze (€ 6.500.000,00), i servizi ausiliari compreso la vigilanza (€ 5.156.832,45), pulizia immobili e smaltimento rifiuti, anche tossici (€ 3.445.693,34), manutenzione ordinaria immobili, mobili, impianti (€ 4.054.425,89), assistenza informatica, canoni e licenze software (3.989.429,29). Per le utenze (energia elettrica, telefonia, acqua, riscaldamento e gas), il dato previsionale si basa sull'analisi dell'andamento storico dei costi e tiene conto degli aumenti previsti.

Limiti di spesa nel bilancio unico di previsione 2022 – L. 160/2019 art. 1, co. 590 – 602 (Legge di Bilancio 2020).

Alcuni dei costi in esame sono stati soggetti a monitoraggio ai fini del contenimento e riduzione del relativo risparmio con riversamento al bilancio dello Stato. Le norme in materia sono state riviste dopo l'emanazione della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020); ulteriori indicazioni sono state date con la Circolare RGS n. 9 del 21.04.2020 in relazione alla revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica a decorrere dal 01.01.2020. Pertanto, alla luce delle nuove disposizioni normative, i costi per la manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili – che fino alla previsione 2020 erano soggetti al limite e al versamento allo Stato secondo l'art. 2, co. 618 – 623 della L. 244/2007 come modificata dall'art. 8, co. 1, della L. 122/2010 - non sono più sottoposti a monitoraggio.

Analogamente anche i costi per la rappresentanza, per la pubblicità – soggetti al limite di spesa fino alla previsione 2020, ai sensi dell'art. 6, co. 8 e 14 del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 – non dovranno essere monitorati nel corso della gestione 2022.

Sui costi per l'utilizzo delle autovetture (incluso la manutenzione, il noleggio, l'esercizio e i buoni taxi) sono ancora in vigore le disposizioni previste dall'art. 15 del DL n. 66/2014. Il limite di spesa, calcolato al 30% sullo speso 2011, pari a € 16.432,00 risulta essere pari a € 4.929,60 così come il relativo costo previsto per il 2022.

Il Collegio raccomanda comunque un attento monitoraggio dei costi ancora soggetti alle norme di contenimento nel corso della gestione 2022.

Tuttavia il Collegio, anche a seguito delle interlocuzioni con gli Uffici prende atto che l'Ateneo, per la predisposizione delle previsioni 2022 ha tenuto conto delle nuove norme di razionalizzazione della spesa introdotte dalla L. 160/2019 art. 1, co. 590-602 e della circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 esplicativa delle norme in materia.

L'Ateneo, in assenza di prescrizioni certe in materia da parte del MUR, ha provveduto al calcolo del tetto di spesa consentito sull'acquisto di beni e servizi come previsto dal comma 591 definendo il valore della media sul triennio 2016-2018. Sulla base del comma 592 sono poi state individuate le voci di bilancio universitario ex D.M. 19/2014 riconducibili alle voci B6), B7) e B8), macro-voce costi della produzione del conto economico definito dall'allegato 1 del Decreto MEF 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

In tale calcolo non sono ricompresi i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria come precisato nella stessa circolare n. 9/2020.

L'Ateneo in nota illustrativa certifica, ai fini del Bilancio Unico di Previsione 2022 e dei successivi bilanci, siano essi di esercizio o di previsione, la comparabilità tra le voci del piano dei conti di Ateneo e quelle indicate al comma 592, anche in assenza di prescrizioni certe da parte del MUR, secondo lo schema riportato nella stessa nota. Tutto ciò al fine del monitoraggio dei costi in itinere e della contestuale verifica del rispetto dei limiti fissati dalla Legge di bilancio 2020.

Pertanto il Collegio prende atto di tale certificazione e che il tetto di spesa previsionale 2022 è ampiamente rispettato, considerato che il totale dei "costi della produzione" calcolato in € 31.075.230,40 rientra nella media sul triennio pari a € 32.659.557,52.2

La voce **9) Acquisto altri materiali**, per € 721.000,00, in precedenza sensibilmente ridotta, subisce un leggero incremento. Comprende principalmente i costi derivanti da acquisto di cancelleria e materiale di consumo, per quest'ultimo l'aumento è dovuto all'acquisto di dispositivi e materiale vario di protezione individuale (DPI) causa covid 19.

11) Costi per godimento beni di terzi il dato previsionale prevalente rimane per € 1.000.000,00, la sub-concessione dell'immobile dell'Ex Caserma Sani, sede attuale del Dipartimento di Scienze della Formazione; la parte residuale si riferisce a costi per noleggio dei beni mobili e attrezzature.

Infine nella voce **12) Altri costi** rilevano in primo luogo i costi degli organi istituzionali, comprensivi degli oneri riflessi, valutati sulla base del e sistema delle indennità e dei gettoni di presenza riconosciuti agli organi di Ateneo per € 1.469.000,00 leggermente ridotto rispetto al 2021 di € 31.000,00.

Viene ridotta anche la previsione sulla voce "**Quote associative**" per € 14.216,00 passando da € 830.216,00 ad € 816.000,00. L'importo stanziato corrisponde alla somma massima che potrà essere erogata a favore delle fondazioni Education e Palladium, previa apposita delibera del C.d.A., oltre il contributo di € 200.000,00 assegnato alla Fondazione Maruffi e di altre eventuali contribuzioni (€ 110.000,00 a Palladium per copertura di spese in gestione diretta, € 190.000,00

a Education, € 50.000,00 alla Fondazione Dock3, oltre ai finanziamenti annuali ad alcune Associazioni).

Ammortamenti e svalutazioni B-X)

Il Collegio prende atto che tale voce di bilancio deriva dalla valutazione delle poste di bilancio degli immobili, siano essi in concessione che in proprietà, applicando l'aliquota di ammortamento al 3%, secondo le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo (D.D. MIUR 1055 del 30.05.2019), in ragione della considerazione della natura dei beni in esame e del calcolo della vita utile, in adesione ai criteri indicati dai principi OIC. Il dettato normativo introdotto con il D.I. n. 925/2015 impone di iscrivere le quote di ammortamento anche nel budget autorizzatorio.

Dalla nota illustrativa si evince che la previsione 2022 di € 11.681.000,00, in leggera flessione rispetto al 2021, deriva, per una quota rilevante dall'ammortamento degli immobili (di cui € 7.600.000,00 per l'ammortamento degli immobili di proprietà e € 650.000,00 per l'ammortamento degli immobili in concessione), aumenta la voce di ammortamento prevista per gli impianti e le attrezzature (€ 1.300.000,00) mentre € 1.200.000,00 sono le quote di ammortamento dell'hardware allocato nella voce "Ammortamenti immobilizzazioni materiali".

Le quote sono state calcolate tenendo conto del costo storico e dei riflessi del Budget degli Investimenti sull'ammortamento dei beni mobili e immobili nel 2022.

Oneri diversi di gestione B-XII)

L'onere in previsione 2022 di € 1.977.000,00 aumenta rispetto al dato 2021 (€ 1.578.000,00) di € 399.000,00.

Si segnala l'importo stanziato per il pagamento delle **restituzioni al Bilancio dello Stato** per € 670.604,47 invariato rispetto alla previsione 2021 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e della Circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 sulle sopravvenute modifiche normative in termini di contenimento della spesa di cui si è trattato e a cui si rimanda. La nuova scheda di monitoraggio definisce i versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, debitamente aggiornati sulla base delle disposizioni vigenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Oneri finanziari C-1)

La previsione degli oneri finanziari di € 1.930.000,00 (2021 = € 2.321.000,00) è nella gran parte relativa alla quota interessi sui mutui in corso per acquisto immobili, pari a € 1.759.755,27 (2021 = € 2.150.033,28), cui corrisponde una quota capitale di € 5.709.069,51 (2021 = € 9.072.067,62), con spesa complessiva prevista 2022 a copertura delle rate di ammortamento dei mutui di € 7.468.824,78, diminuita rispetto alla previsione 2021 (€ 11.222.100,90).

Il budget economico annuale espone un risultato presunto in pareggio, a garanzia, oltre dell'equilibrio economico, anche di quello finanziario e patrimoniale, come richiesto dall'art. 2 del D.I. n. 19/2014. Il differenziale tra proventi e oneri finanziari risulta negativo per effetto della valorizzazione dei costi per interessi passivi sui mutui, mentre i costi stanziati 2022 per imposte sul reddito di esercizio per € 7.764.000,00 registrano un aumento rispetto al 2021 (pari

a € 7.220.000,00). Non sono stati previsti oneri o proventi afferenti alla gestione straordinaria, nonché rivalutazioni e/o svalutazioni di attività finanziarie.

Agli oneri finanziari è collegato l'**indicatore di indebitamento ex art. 6, co. 6 del D.lgs. n. 49/2012 e del successivo DPCM 31 dicembre 2014**, che per gli Atenei viene calcolato nel **limite del 15%** fra ammortamento annuo mutui a carico del bilancio e contribuzione studentesca al netto di spese di personale e oneri per affitti passivi.

Come già specificato, quello di Ateneo previsto per il 2022 è pari al 9,59%, da verificare sulla base dell'evoluzione della gestione e in sede di bilancio di esercizio.

Nella seguente tabella viene poi rappresentato l'**indicatore di sintesi della sostenibilità economico finanziaria** che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento:

INDICATORE SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2020
FFO (A)	139.217.836,69	134.659.923,63	123.814.492,08
Programmazione triennale (B)	-	-	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	30.396.000,00	30.834.000,00	30.785.000,00
Fitti passivi a carico Ateneo (D)	-	-	1.039.900,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	169.613.836,69	165.493.923,63	153.559.592,08
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	121.040.586,92	113.088.180,83	108.194.051,25
Ammortamento mutui (G= capitale + interessi)	4.658.176,58	4.658.176,58	4.658.176,58
TOTALE (H) = (F+G)	125.698.763,50	117.746.357,41	112.852.227,83
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11	1,15	1,12

Il Collegio prende atto che tale indicatore continua a registrare un dato positivo sopra il valore soglia =1 (2022 = 1,11% - 2021 = 1,15% - 2020 = 1,12%) a conferma e garanzia dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del Bilancio dell'Ateneo.

Le condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario ex art 2 del D.I. n. 19/2014 che la gestione dell'Ateneo deve perseguire e mantenere nel tempo sono garantite dal Budget Economico a pareggio e dalle disponibilità libere del Patrimonio Netto. L'andamento della gestione economica non ha reso necessario l'utilizzo di quelle finanziarie.

Dall'analisi dei dati del bilancio di previsione 2022 non emergono elementi di criticità considerato che gli indicatori risultano tutti positivi, la disponibilità della cassa è consistente (disponibilità liquide al 31.12.2020 pari a € 180.866.349,69), gli utili degli esercizi pregressi (€ 29.426633,49) e le riserve da finanziaria (€ 71.448.152,45) sono in grado di supportare il Budget Economico e il Budget degli Investimenti con i relativi impieghi, come si evince anche dalla tabella riepilogativa del PN 2022 – 2024 in nota illustrativa.

Budget degli investimenti per l'anno 2022

Lo schema di Budget degli Investimenti come previsto dal D.I. n. 925/2015, per la parte relativa agli impieghi (investimenti), viene strutturato coerentemente alla sezione corrispondente dello schema di Stato Patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio come previsto dall'art. 2 D.I. 19/2014. La struttura così definita prevede l'indicazione delle fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali liquide, per ciascun investimento previsto.

Inoltre il Budget degli Investimenti 2021 è stato compilato tenendo conto di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, in coerenza con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con il programma triennale dei lavori pubblici dell'Ateneo.

Di seguito si riporta il prospetto di budget degli investimenti annuale autorizzatorio, redatto sulla base e in conformità all'allegato 2 del D.I. 19/2014.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		importo	importo	importo
	IMPORTO INVESTIMENTO			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.020.000,00	3.600.000,00	9.420.000,00
1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2)	Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.000,00	-	20.000,00
4)	Immobilitazioni in corso e acconti	13.000.000,00	3.600.000,00	9.400.000,00
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.297.000,00	4.449.000,00	14.646.000,00
1)	Terreni e fabbricati	9.540.000,00	-	9.540.000,00
2)	Impianti e attrezzature	1.115.000,00	500.000,00	615.000,00
3)	Attrezzature scientifiche	1.220.000,00	449.000,00	771.000,00
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5)	Mobili e arredi	400.000,00	-	400.000,00
6)	Immobilitazioni in corso e acconti	17.917.000,00	3.000.000,00	13.202.000,00
7)	Altre immobilizzazioni materiali	2.105.000,00	500.000,00	1.605.000,00
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
	TOTALE IMPIEGHI	45.317.000,00	8.049.000,00	24.066.000,00

I dati rilevabili dal prospetto sono commentati esaurientemente nella nota illustrativa, con particolare riferimento alle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati, nonché alle relative fonti di copertura.

Per quanto riguarda il budget degli investimenti anno 2022, si rileva che l'Ateneo, nel corso del prossimo esercizio, prevede di effettuare investimenti per € 45.317.000,00, con acquisizioni di beni immateriali (€ 13.120.000,00) e materiali (€ 32.257.000,00).

La parte di maggiore rilevanza riguarda gli interventi collegati al piano di sviluppo del patrimonio edilizio dell'Ateneo, comprensivi della manutenzione straordinaria, dettagliati nella in apposita tabella in nota illustrativa.

INTERVENTI	IMPORTO	CONTO
EX TOMMASEO VIA OSTIENSE 139	2.500.000,00	Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti
NUOVO POLO OSTIA	7.000.000,00	Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti
MATTATOIO PADIGLIONI 15B, 15C E 16	3.000.000,00	Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti
PIAZZA DELLA REPUBBLICA	500.000,00	Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti
CENTRO SPORTIVO PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ATENEO	7.000.000,00	Immobilizzazioni materiali - Terreni e fabbricati
SEDE NUOVO RETTORATO - VIA OSTIENSE 133 b	1.715.000,00	Immobilizzazioni materiali - Immobilizzazioni in corso e acconti
RISTRUTTURAZIONE VASCA NAVALE II	13.202.000,00	Immobilizzazioni materiali - Immobilizzazioni in corso e acconti
MURIALDO TORRI	3.000.000,00	Immobilizzazioni materiali - Immobilizzazioni in corso e acconti
TOTALE	37.917.000,00	

La maggioranza delle fonti di finanziamento a copertura degli impieghi, per € 24.066.000,00, è data da risorse proprie costituite da riserve di patrimonio netto disponibili (utili pregressi + riserve ex-cofi) e per € 13.202.000,00 da mutui con Cassa DDPP SpA.

L'impegno nel 2022, significativo già negli esercizi precedenti, che come detto ammonta a € 45.317.000,00, deve essere valutato anche alla luce del dato del triennio 2022 - 2024 dove gli impieghi e le fonti si amplificano notevolmente raggiungendo il valore complessivo di € 124.256.000,00 di cui € 24.500.000,00 coperti da risorse di indebitamento oneroso (con incasso già avvenuto e quindi fra le liquidità) e € 79.692.656.000,00 coperti da risorse proprie.

L'incisiva politica d'investimenti messa in atto dall'Ateneo deve essere prudenzialmente oggetto di continuo monitoraggio e verifica sotto il profilo dell'effettività delle risorse, dal punto di vista della liquidità delle stesse e dell'evoluzione della gestione corrente, considerato che, in prospettiva, nuove esigenze di disponibilità finanziarie, per la copertura degli oneri di gestione del rinnovato patrimonio immobiliare, potrebbero costituire un peso significativo in relazione alla capacità di autofinanziamento dell'ateneo ed alla normale gestione finanziaria.

Pertanto il Collegio raccomanda di attuare un sistematico controllo dell'evoluzione del quadro pluriennale degli investimenti dell'Ateneo che dovrà essere misurato alla luce del verificarsi di tutte le condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e della disponibilità finanziaria effettive.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA SECONDO LA CODIFICA SIOPE – ESERCIZIO 2022

Il documento, redatto secondo lo schema allegato 2 al D.I. MIUR – MEF n. 19/2014 *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università* e in conformità all'art. 7 dello stesso Decreto, dopo le modifiche introdotte dal D.I. n. 394/2017 ed in relazione al criterio di cassa e alla codifica SIOPE, soddisfa le esigenze di consolidamento e monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche stabilito dall'art. 1, co. 2, Legge 196/2009.

Le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al bilancio unico d'ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

L'Ateneo provvede con la predisposizione del Bilancio Unico di previsione di Ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica Siope – esercizio 2022, documento non autorizzatorio con la riclassificazione della spesa per missioni e programmi, redatto in termini di cassa conformemente a quanto previsto dal D.I. n. 394/2017

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE 2022 - 2024

Il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale è strutturato, sia per la parte economica che per quella relativa agli investimenti, in esatta coerenza con lo schema di Conto Economico e con la sezione corrispondente dello schema di Stato Patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.I. 394/2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Il bilancio unico di previsione triennale 2021 – 2023, che risulta redatto sulla base degli schemi di cui agli allegati 1 e 2 al D.I. n. 925/2015, è costituito da budget economico triennale e da budget degli investimenti triennale e da relativo commento in apposita sezione della nota illustrativa, per dare trasparente dimostrazione del rispetto dei principi contabili e dei postulati di bilancio, nonché dell'equilibrio del bilancio.

Di seguito si riporta sintesi del prospetto di **budget economico triennale 2022 – 2024** non autorizzatorio, redatto dall'Ateneo sulla base e in conformità all'allegato 1 del Decreto citato.

BUDGET ECONOMICO			
	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
A) PROVENTI OPERATIVI	195.383.000,00	194.775.000,00	194.897.000,00
I PROVENTI PROPRI	31.407.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
1) Proventi per la didattica	30.846.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	374.000,00	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	187.000,00	-	-
II CONTRIBUTI	161.460.000,00	160.975.000,00	158.281.000,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.326.000,00	158.105.000,00	155.411.000,00
a) Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario (esclusi ADP)	142.697.998,06	143.500.000,00	144.000.000,00
b) Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario quota ADP	6.266.246,06	5.727.000,00	5.727.000,00
c) Altri contributi da MIUR e Amministrazioni centrali	9.361.755,88	8.878.000,00	5.684.000,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	814.000,00	800.000,00	800.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	15.000,00	-	-
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	294.000,00	300.000,00	300.000,00
5) Contributi da Università	193.000,00	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	1.583.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
7) Contributi da altri (privati)	235.000,00	220.000,00	220.000,00
III PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.000,00	2.800.000,00	5.616.000,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	2.100.000,00	2.400.000,00	5.216.000,00
2) Altri proventi e poste correttive	416.000,00	400.000,00	400.000,00
VI VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VI INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	195.383.000,00	194.775.000,00	194.897.000,00

BUDGET ECONOMICO		PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
B)	COSTI OPERATIVI	185.689.000,00	185.098.000,00	185.319.000,00
VIII	COSTI DEL PERSONALE	119.259.000,00	123.626.000,00	125.647.000,00
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	86.150.000,00	89.319.000,00	90.770.000,00
a)	Docenti/ricercatori	82.301.000,00	86.865.000,00	88.629.000,00
b)	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.079.000,00	800.000,00	600.000,00
c)	Docenti a contratto	666.000,00	600.000,00	500.000,00
d)	Esperti linguistici	1.104.000,00	1.054.000,00	1.041.000,00
e)	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
2)	Costi del personale dirigente e tecnico - amministrativo	33.109.000,00	34.307.000,00	34.877.000,00
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.772.000,00	48.395.000,00	47.095.000,00
1)	Costo per sostegno agli studenti	18.231.000,00	16.858.000,00	16.858.000,00
a)	Costi per il Dottorato di ricerca	10.580.394,01	10.008.000,00	10.008.000,00
b)	Altri costi per il sostegno agli studenti	7.650.605,99	6.850.000,00	6.850.000,00
2)	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3)	Costi per l'attività editoriale	500.000,00	500.000,00	-
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	35.000,00	-	-
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.264.000,00	300.000,00	300.000,00
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.457.000,00	1.457.000,00	1.457.000,00
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	26.715.000,00	25.700.000,00	25.400.000,00
9)	Acquisto altri materiali	721.000,00	371.000,00	371.000,00
10)	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	1.044.000,00	540.000,00	40.000,00
12)	Altri costi	2.805.000,00	2.669.000,00	2.669.000,00
a)	Quote associative	816.000,00	750.000,00	750.000,00
b)	Commissioni di concorso personale esterno	200.000,00	200.000,00	200.000,00
c)	Altri costi istituzionali	320.000,00	250.000,00	250.000,00
d)	Costi organi di Ateneo	1.469.000,00	1.469.000,00	1.469.000,00
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.681.000,00	11.100.000,00	10.600.000,00
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	700.000,00	600.000,00	600.000,00
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.981.000,00	10.500.000,00	10.000.000,00
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.977.000,00	1.977.000,00	1.977.000,00
	TOTALE COSTI (B)	185.689.000,00	185.098.000,00	185.319.000,00
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.694.000,00	9.677.000,00	9.578.000,00
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.930.000,00	- 1.500.000,00	- 1.250.000,00
1)	PROVENTI FINANZIARI	-	-	-
2)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.930.000,00	1.500.000,00	1.250.000,00
3)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-	-
2)	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1)	Proventi	-	-	-
2)	Oneri	-	-	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.764.000,00	8.177.000,00	8.328.000,00
	RISULTATO ECONOMICO	-	-	-
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	-	-	-
	RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

In merito alle previsioni relative al triennio si rimanda alle informazioni contenute nella parte relativa della nota illustrativa, dal momento che le considerazioni del collegio sono riportate nei paragrafi che precedono in riferimento all'annualità 2022 e che le previsioni delle annualità successive non avendo carattere autorizzatorio sono destinate ad una revisione specifica all'atto della formazione del relativo budget annuale.

Di seguito si riporta il prospetto di **Budget degli investimenti triennale 2022 – 2024** non autorizzatorio, redatto dall'Ateneo sulla base e in conformità all'allegato 2 del Decreto citato.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	2022	2023	2024	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	importo	importo	importo
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.020.000,00	17.751.000,00	11.700.000,00	7.600.000,00	-	34.871.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		-	-	-	-	-
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		-	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.000,00	-	-	-	-	20.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.000.000,00	17.751.000,00	11.700.000,00	7.600.000,00	-	34.851.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.297.000,00	38.073.000,00	11.415.000,00	12.463.344,00	24.500.000,00	44.821.656,00
1) Terreni e fabbricati	9.540.000,00	12.500.000,00	2.500.000,00	-	-	24.540.000,00
2) Impianti e attrezzature	1.115.000,00	600.000,00	600.000,00	500.000,00	-	1.815.000,00
3) Attrezzature scientifiche	1.220.000,00	700.000,00	700.000,00	1.403.000,00	-	1.217.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	1.200.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.917.000,00	22.373.000,00	5.715.000,00	10.060.344,00	24.500.000,00	11.444.656,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.105.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	-	4.605.000,00
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPIEGHI	45.317.000,00	55.824.000,00	23.115.000,00	20.063.344,00	24.500.000,00	79.692.656,00

In proposito, dal momento che la parte di maggiore rilevanza dell'intervento è da ricondurre al patrimonio edilizio e che l'avvio di tali attività comporta la programmazione pluriennale, sia sotto il profilo strettamente operativo, sia sotto il profilo della sostenibilità dal punto di vista dei limiti normativi, si rimanda alle considerazioni svolte nel paragrafo relativo al budget degli investimenti relativo al 2022.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PARERE AL BILANCIO

Tutto ciò esposto e rappresentato, prima di rimettere il parere sul documento, in osservanza alle prescrizioni di legge, si sviluppano le seguenti considerazioni conclusive.

L'esame del bilancio preventivo ha consentito di rilevare che, per quanto applicabile al documento, la proposta è stata formulata nella ricerca del rispetto dei principi e postulati di bilancio di cui all'art. 2, co. 1 del D.I. n. 19/2014.

In riferimento al principio dell'equilibrio del bilancio si osserva che il budget economico e degli investimenti dell'Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Per quanto riguarda le risultanze del bilancio preventivo 2022 dell'Università degli Studi di Roma Tre, tenuto conto del risultato economico in pareggio e delle poste presenti nel budget economico 2022, l'equilibrio economico richiesto appare rispettato.

Allo stesso modo si ritiene che, sulla base di quanto espresso nella nota illustrativa, sia rispettato anche il richiesto equilibrio patrimoniale e finanziario in una ottica di dati storici e di previsione 2022. Tutti questi fattori combinati insieme dovrebbero, sulla base delle proiezioni dell'Ateneo, consentire di dare copertura al fabbisogno finanziario oltre che a quello economico.

Il Collegio prende atto con favore che l'Ateneo sta mettendo in atto una serie di misure di intervento e di contenimento dei costi affinché la stabilità del bilancio sia prudentemente garantita anche per il futuro, con l'obiettivo di mantenere il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, senza dover ricorrere all'utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria o di altre poste patrimoniali, salvo quelle eventualmente necessarie per la programmazione degli investimenti in una logica di effettiva compatibilità.

L'obiettivo per i prossimi anni di ridurre il ricorso a riserve da contabilità finanziaria mantenendo al tempo stesso adeguati livelli di erogazione dei principali servizi per il funzionamento dell'Ateneo è perseguibile, da un lato, attraverso il consolidamento degli interventi di razionalizzazione su costi non obbligatori, quali ad esempio i costi relativi all'acquisizione di beni di consumo, dall'altro, avendo come direttrice l'efficientamento nei servizi, secondo gli indirizzi definiti dagli organi di governo in sede di approvazione delle linee politico-strategiche del bilancio 2022-2024, anche con particolare riferimento al budget dei dipartimenti e alle borse di dottorato di ricerca. Il meccanismo di un'efficiente ed efficace razionalizzazione della spesa con finalizzazione delle risorse disponibili può meglio garantire la necessaria flessibilità nelle assegnazioni delle stesse alle realtà dipartimentali e contestualmente assicurare l'indispensabile stabilità nei programmi complessivi di spesa dell'Ateneo.

Il Collegio ritiene quindi auspicabile il perseguimento dell'obiettivo di una razionalizzazione efficace della spesa per i dipartimenti, da attuarsi nell'ambito di un piano unico di Ateneo di orientamento della stessa nell'ambito di un progetto di governo del bilancio univoco e standardizzato.

Per consentire alle strutture decentrate la piena disponibilità del budget assegnato, come in passato l'Amministrazione si farà carico dei costi per l'ammortamento dei beni materiali e immateriali propri e dei dipartimenti, così come dell'incremento significativo dei costi obbligatori pluriennali previsti per il pagamento delle retribuzioni. Ciò nonostante la criticità del contesto economico finanziario nazionale accentuata dall'emergenza sanitaria in corso, che ha inciso sull'andamento irregolare del numero delle immatricolazioni, quindi sulla variabilità delle entrate relative alla contribuzione studentesca, e anche in considerazione delle dinamiche di assegnazione dei fondi ministeriali, come il FFO.

Il Collegio ritiene quindi opportuno che l'Ateneo nel suo complesso ponga in essere e sviluppi sempre più idonei percorsi di autofinanziamento, al fine di non esaurire le riserve disponibili, prudentemente accantonate negli anni.

Riguardo poi alle politiche espansive del personale, il Collegio raccomanda sempre una necessaria attenta valutazione e costante monitoraggio dell'effettiva tenuta della programmazione economica nel triennio.

In riferimento al preventivo triennale 2022 – 2024 dell'Ateneo si raccomanda di monitorare costantemente la tenuta ed il conseguente equilibrio patrimoniale e finanziario rispetto allo sviluppo e all'attuazione del piano degli investimenti già avviato al fine di prevenire eventuali ricadute economiche soprattutto in termini di crescita di oneri sulla gestione corrente che dovrà trovare copertura nella programmazione economica e finanziaria dell'Ateneo negli anni successivi.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione, come stabilito dall'art. 5, co. 3 del D.lgs. 18/2012, dovrebbe essere strutturato in coerenza con l'articolazione organizzativa in centri di responsabilità, riferibili sia alle funzioni di didattica che di ricerca, dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio. Dai documenti di programmazione e dal documento complessivo del bilancio di previsione 2022 emerge che tale impostazione, seppur avviata non ha trovato piena attuazione, pertanto si suggerisce di proseguire nel percorso intrapreso al fine di giungere entro un ragionevole lasso di tempo a completamento.

Deve essere oggetto di una specifica considerazione l'impatto economico determinato dalla presenza delle fondazioni che comporta un onere a carico del budget economico dell'esercizio 2022 anche se ridotto rispetto agli esercizi precedenti. Il Collegio richiama le considerazioni, valutazioni, raccomandazioni e specifiche osservazioni riportate nelle precedenti relazioni ai bilanci dell'Università Roma Tre, nonché quanto formulato nei propri verbali afferenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti le Fondazioni dell'Ateneo.

L'assenza di accantonamenti per rischi ed oneri fa ritenere al Collegio che le previsioni dei ricavi indicate nel budget 2022 siano state considerate dall'Ateneo pienamente esigibili. Sul punto, comunque si raccomanda di intervenire prontamente, laddove se ne riscontrasse la necessità nel corso dell'esercizio, introducendo in bilancio poste aggiuntive a titolo di accantonamenti attraverso opportuni provvedimenti di variazione.

In merito al rispetto delle norme sul contenimento della spesa che interessano varie voci del conto economico, il Collegio prende atto del rispetto da parte dell'ente, delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, anche rispetto all'adeguamento alle innovazioni introdotte dalla L. n. 160 del 27.12.2019 all'art. 1, commi 590-602 e dalle successive circolari MEF attuative (n. 9 del 21/04/2020 e n. 26 del 14/12/2020) e raccomanda la verifica delle previsioni nel corso dell'esercizio sulla base delle disposizioni che interverranno sulla materia. Si segnala la recente circolare MEF – RGS n. 26 dell'11.11.2021 che in tema di predisposizione del bilancio di previsione 2022 specifica che nel corso del 2021 non si rilevano, per gli enti ed organismi pubblici vigilati dal MEF, significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e, pertanto, si fa integralmente rinvio alle precedenti circolari n. 2 del 22 gennaio 2010, n. 40 del 23 dicembre 2010, n. 12 del 15 aprile 2011, n. 33 del 28 dicembre 2011, n. 28 del 7 settembre 2012, n. 30 del 22 ottobre 2012, n. 2 del 5 febbraio 2013, n. 35 del 22 agosto 2013, n. 8 del 2 febbraio 2015, n. 32 del 23 dicembre 2015, n. 12 del 23 marzo 2016, n. 26 del 7 dicembre 2016, n. 18 del 13 aprile 2017, n. 33 del 20 dicembre 2017, n.14 del 23 marzo 2018, n. 31 del 29 novembre 2018, n. 14 del 29 aprile 2019, n. 34 del 19 dicembre 2019, n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14

dicembre 2020, e, da ultimo, alla Circolare n. 11 del 9 aprile 2021. La Circolare segnala alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati l'esigenza di adottare, nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, criteri volti al contenimento delle spese valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi. Pertanto, gli enti interessati, nel predisporre il Bilancio di previsione 2022, dovranno tenere conto sia delle norme di contenimento della spesa pubblica sia di quelle introdotte dalle altre disposizioni normative vigenti e riepilogate nel quadro sinottico allegato alla circolare.

Il Collegio, sulla base delle funzioni previste dall'art. 16 dello statuto, delle previsioni dell'art. 42 del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente e tenuto conto della riconducibilità dell'ente, in quanto pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D.lgs. n. 165/2001, tenuta all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge n. 196/2009, nella veste di Amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica di cui agli artt. 13, 17 e seguenti del D.lgs. n. 91/2011 e relative norme di attuazione, nonché in particolare in riferimento alle prescrizioni del D.lgs. n. 123/2011, è tenuto:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici (art. 3, comma 7);
- alla vigilanza dell'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché al monitoraggio della spesa pubblica (art. 20, comma 1);
- alla realizzazione delle attività previste nell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 123/2011, ivi compreso verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo ed esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo da parte degli organi a ciò deputati - art. 20, co 2, lett. e) ed f).

In relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3 del D.lgs. 123/2011, il collegio è tenuto alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio preventivo, da allegare al medesimo, contenente il relativo parere.

Il Collegio tenuto conto di tutto quanto in precedenza esposto e in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2 del D.lgs.123/2011:

- verificata l'attendibilità delle valutazioni di bilancio nella fase preventiva, la correttezza dei dati economici e patrimoniali della proiezione e la chiarezza dei dati presentati nei prospetti di bilancio preventivo e nei relativi allegati;
- acquisite le informazioni illustrate nella presente in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle raccomandazioni espresse;
- verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo;
- nel raccomandare una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica nel pagamento dei debiti della PA, nonché in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione, in linea con la proposta di bilancio preventivo;

- nel richiamare tutte le altre considerazioni, valutazioni e raccomandazioni riportate nella presente relazione, ritiene di poter esprimere il proprio **parere favorevole** in merito alla formazione e all'impostazione del **Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2022** e del **Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2022 - 2024**.

La presente relazione costituisce un allegato del verbale n. 32 della seduta telematica del 21 dicembre 2021, viene redatta in data odierna e firmata digitalmente dalla Dott.ssa Francesca Di Giorgio (Segreteria Collegio dei Revisori).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avv. Vincenzo NUNZIATA – Presidente

Dott. Giovanni LOGOTETO – Componente effettivo MEF

Dott. Nando MINNELLA – Componente effettivo MIUR

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Originale del presente verbale conservato agli atti della Segreteria del Collegio dei Revisori*